



**OGGETTO:** Associazione Comuni di Pomarance (PI) e Monteverdi Marittimo (PI) - L.R. 65/2014, art. 25 – Piano Strutturale Intercomunale – Conferenza di copianificazione.  
Inoltre contributo tecnico

Alla Direzione Urbanistica  
Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio  
c.a. Arch. Marco Carletti  
Arch. Alessandro Marioni  
Arch. Maria Cosco  
Gianluca Cacioli

Si riscontra la Vostra richiesta di contributo trasmessa con nota n. AOOGR/69935 del 09/02/2023, con la quale è stato indicato il percorso per scaricare la documentazione in formato digitale relativa al procedimento in oggetto.

Preso dunque visione degli elaborati scaricati, si prende atto che la presente conferenza di copianificazione interessa 18 previsioni di trasformazione, che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato nei comuni di Pomarance e Monteverdi Marittimo.

Premesso quanto sopra si comunica di seguito quanto emerso dall'istruttoria eseguita sulla documentazione predisposta dall'Associazione dei Comuni in oggetto.

Innanzitutto si evince che per le aree oggetto del presente approfondimento non sono state esaminate le caratteristiche del territorio con particolare riferimento alle pericolosità geologiche, idrauliche e sismiche ed all'interferenza con i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012.

Relativamente agli aspetti della pericolosità del territorio del Comune di Pomarance, il quadro conoscitivo attualmente vigente è costituito dal Piano Strutturale del 2007 e dal Regolamento Urbanistico del 2011.

Per il territorio del Comune di Monteverdi Marittimo il quadro conoscitivo vigente è stato definito con il Piano Strutturale del 2009 e dal Regolamento Urbanistico del 2012.

Avendo presa visione delle aree oggetto di valutazione nella conferenza di copianificazione, si è verificato che alcune di esse, indicate negli elaborati come interventi nn. 7, 10, 11 e 16, potrebbero interessare aree attualmente classificate a pericolosità da alluvione fluviale elevata (P3) e media (P2) del PGRA vigente, corrispondenti rispettivamente ad aree a pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti, ai sensi della L.R. n. 41/2018. In tale contesto si richiama pertanto la necessità di rendere coerenti le condizioni di trasformazione con le disposizioni della sopracitata L.R. 41/2018, con particolare riferimento all'articolato del Capo IV.

Si richiama inoltre la necessità di recepire negli elaborati grafici del nuovo Piano Strutturale Intercomunale il reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, in relazione all'esigenza del rispetto delle distanze dal suddetto reticolo disposte dall'art.3 della L.R. 41/2018.

È stato altresì osservato che altre aree di trasformazione, indicate come interventi nn. 4, 11, 15 e 18, potrebbero ricadere in aree cartografate a pericolosità molto elevata (PFME-P4) o elevata (PFE-P3) nel Progetto di Piano – PAI Dissesti geomorfologici, adottato con Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 28 del 21/12/2022 e di prossima approvazione, rispetto al quale si raccomanda di valutare la coerenza con le disposizioni della Disciplina di Piano.



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

Si rappresenta infine che le indagini geologiche, idrauliche e sismiche di supporto al suddetto strumento di pianificazione urbanistica dovranno essere redatte secondo le disposizioni contenute nelle Direttive tecniche approvate con la D.G.R.T. n. 31/2020. In particolare, in relazione agli elaborati da redigere, si rimanda al paragrafo 2.2 delle medesime Direttive.

Tutto quanto sopra espresso, salvo eventuali modificazioni del quadro conoscitivo che possano emergere dagli studi geologici ed idraulici redatti a supporto del Piano Strutturale Intercomunale in corso di redazione e per i quali questo Ufficio ha espresso un proprio contributo a codesto Settore, con nota protocollo n. AOOGR/13010 del 14/01/2020, nell'ambito dell'avvio del procedimento.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

Referenti istruttoria: S. Stano - M. Rossi  
Responsabile P.O: F. Cioni